

BERGAMO: TREDICI APPARIZIONI

«Fatima d'Italia», si studia il caso Ghiaie

Oltre alla devozione dei fedeli cresce l'interesse della Curia che ha inviato uno specialista

di GIUSEPPE PURCARO

— BERGAMO —

NON SARANNO più lasciati alla mercé di veggenti improvvisati, sensazionalisti o anche sacerdoti troppo zelanti, le decine di migliaia di devoti che le prossime settimane raggiungeranno la cappella delle presunte tredici apparizioni di Ghiaie per pregare la «Regina della Famiglia», anche sulla scia del film che presto uscirà nelle sale di tutta Italia. A seguire da vicino i devoti della «Fatima d'Italia», dando preziosi consigli e suggerimenti per evitare che si ceda il passo a pratiche devozionali non in linea con il magistero della Chiesa, la Curia ha inviato alla parrocchia di Ghiaie uno specialista del settore, don Battista Cadei, 70 anni, responsabile del «Centro cattolico d'ascolto sui movimenti religiosi alternativi» e referente provinciale del Gruppo di ricerca e di informazione socio-religiosa, approvato dalla Cei.

TRA I DESTINATARI della propria azione pastorale anche i cosiddetti «cattolici di frangia», seguaci di fenomeni quali apparizionismo, miracolismo, millenarismo, superstizioni. Senza dubbio, un segnale dell'accresciuto interesse da parte della Curia orobica per un ciclo di apparizioni che, secondo i devoti di Ghiaie, dovrebbe essere riconosciuto dalla Chiesa (come avrebbe predetto la stessa Madonna il 19 maggio del 1944), per farne un luogo mariano degno di Fatima e Lourdes. L'obiettivo dei devoti è infatti quello di far rifare il processo dopo quello del 1947, chiusosi con un giudizio sospensivo del vescovo Adriano Bernareggi, per arriva-

DON BATTISTA
Il religioso sul campo
per studiare la situazione
Ma per ora invita tutti
a restare coi piedi per terra

le. Giunto su richiesta del parroco, don Davide Galbiati, per coadiuvarne l'operato durante il mese mariano nella celebrazione delle liturgie e nella recita dei Rosari, don Cadei potrà studiare sul campo il «fenomeno Ghiaie» da molti defuito come la Fatima d'Italia o l'Ustica della Chiesa bergamasca. Don Cadei invita per ora a restare con i piedi per terra. «Sen-

re, attraverso una nuova e ultima deposizione della veggente Adelaide Roncalli (oggi ha 71 anni e vive a Milano), al riconoscimento ufficia-

za dubbio - dice - il comportamento della veggente è stato esemplare in questi anni: come Padre Pio, è sempre stata sempre sottomessa alla Chiesa. Tuttavia, la Commissione del 1947 lavorò con rigore e fatti nuovi non sono ad oggi emer-

NÉ LA CELEBRAZIONE della liturgia presso la cappella (una novità degli ultimi anni) deve essere letta come una sorta di avvallo da parte dell'autorità ecclesiastica. Né a norma delle disposizioni canoniche, i devoti possono invocare la Madonna delle Ghiaie come realmente apparsa. D'altro canto, diversi santuari non sono sorti

perché lì è apparsa la Madonna, ma perché la gente vi andava a pregare e otteneva grazie (esempio il Santuario dello Zuccarello). A Ghiaie c'è disponibilità alla preghiera giorno e notte, e non raramente anche alla conversione. Ci sono fedeli in buona fede anche se, magari, bisognosi di una buona catechesi. Il mio compito è fare il pastore d'anime, ascoltare e far capire quanti pregano alla cappella se il loro comportamento si può porsi fuori dalla Chiesa e dal Vangelo, per una devozione mariana vissuta e regolata da criteri autenticamente ecclesiali». E la riapertura del processo? «Quella è una decisione che spetta solo al vescovo», risponde il sacerdote.

BONATE Ceri accesi, fedeli accorsi per pregare la «Regina della Famiglia»: presto uscirà un film nelle sale di tutta Italia sulle apparizioni di Ghiaie. Nel riquadro la veggente Adelaide Roncalli che vide da bambina la Madonna (CdG)


PROGETTO

Un centro per accogliere la marea di pellegrini

— BERGAMO —

FARE di Ghiaie una «terra di missione», come in Africa, per riportare la parola di Dio tra gli italiani, per salvare la famiglia e per tutelare la vita nascente, come ha ricordato ad aprile il Papa.

E poi aprire un centro per accogliere i pellegrini che arrivano da tutta Italia (il progetto è della Fondazione missionaria Sainte Croix) in quello che, secondo gli auspici dei devoti della Madonna delle Ghiaie, «deve diventare un grande santuario mariano al pari di Lourdes e Fatima».

G. P.

Cerchi un finanziamento scegli **Credit Life**
Il Prestito

VELOCE semplice CONVENIENTE firma singola TASSO FISSO

Con noi più scelta più chiarezza.

Rata mensile
€ 423,21
 Per 72 mesi

Importo erogato
€ 20.000
 T.A.N. 11,41% T.A.E.G. 12,67%

Rata mensile
€ 317,81
 Per 72 mesi

Importo erogato
€ 15.000
 T.A.N. 11,18% T.A.E.G. 12,61%

CREDIT Senior Life

Sei un pensionato INPDAP - INPS - IPOST

Puoi ottenere un credito fino a € 50.000 in 120 mesi

Sei un dipendente pubblico o statale.

Rata mensile
€ 255,00
 Per 120 mesi

Importo erogato
€ 20.000
 T.A.N. 4,35% T.E.G. 8%

Rata mensile
€ 196,00
 Per 120 mesi

Importo erogato
€ 15.000
 T.A.N. 4,35% T.E.G. 9,38%

- Anche se hai altri finanziamenti in corso
- Anche se hai avuto disguidi bancari
- Anche se sei un extracomunitario regolarmente assunto
- Anche se sei stato assunto da poco

Rate comprensive di assicurazione sul credito.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. LIFE finance iscrizione U.I.C. A 30393 - Esempio di prestito con Cessione del Quinto comprensivo di copertura assicurativa, riferito a dipendente pubblico con 35 anni di età e 8 anni di servizio. T.a.n. min 4,35% sino al 17% - T.a.e.g. min 6,75% al 25,75%. Condizioni economiche evidenziate negli esempi riportati non sono vincolanti né per il cliente né per LIFE finance rimandando le condizioni contrattuali dei servizi finanziari offerti ai fogli informativi disponibili c/o i nostri uffici.

20142 Milano
 viale Famagosta 23
 fax 02.91390384

info@lifefinance.it
 www.lifefinance.it

M2 Metro
 Linea Verde



CHIAMA SUBITO

02.89.15.22.32

per una consulenza gratuita

Orario continuato
 dalle 9.00 alle 20.00
 Sabato dalle 9.00 alle 14.00

